

La società che gestisce le terme pronta a realizzare a proprie spese una struttura da 1.500 posti

«Il palacongressi lo facciamo noi»

Fiuggi L'impianto verrebbe costruito a costo zero per l'amministrazione comunale



Terme La fonte Bonifacio VIII di Fiuggi

■ **FIUGGI** La società che gestisce del comparto termale è pronta a munire la città di una struttura congressuale degna di nota.

La Terme di Fiuggi spa e golf ha infatti intenzione di proporre al comune, proprietario del comparto, l'ampliamento del teatro della fonte Anticolana portandolo a 1.500 posti, il tutto a costo zero per l'amministrazione. La notizia si va ad innescare nel dibattito più attuale in città che è quello riguardante la necessità, reclamata da più parti, di dotarsi urgentemente di strutture congressuali. Nel contempo gli operatori economici, però, sono orientati verso un'altra soluzione, che prevede la realizzazione nell'area ex campo sportivo di una struttura modulare che possa fungere sia da polo congressuale che

da spazio fieristico. Ora sarà la maggioranza a dover condividere l'una o l'altra opzione o anche entrambe, e avviarsi, nel caso della società termale, al rilascio dei dovuti nulla osta.

Il presidente della Terme di Fiuggi spa e golf srl, dottor Emilio De Paolis, afferma con decisione che è intenzione della società «stravolgere» il piano industriale originario della società che prevedeva a carico della stessa di investire in un impianto fotovoltaico per un valore di circa due milioni di euro. «Da quando è stato fatto il bando per l'af-

fidamento del comparto, è cambiato notevolmente, riducendosi, il prezzo dei pannelli solari – ha sottolineato il presidente De Paolis – che noi avevamo previsto per produrre energia per la nostra azienda. Con la previsione di spesa iniziale potremmo produrre energia solare per metà della città. Pertanto pensiamo di ridurre l'investimento in questo settore, dirottando i fondi su altre iniziative: quali ad esempio il teatro delle fonti, se l'amministrazione ci accorderà il permesso, per ampliarlo a 1.500 posti, rispondendo

così alle esigenze manifestate dall'assessore al turismo Zappala nel corso dell'incontro tenutosi alcuni giorni fa per discutere del piano triennale sul turismo della Regione Lazio. La palazzina medica, attualmente sede dei nostri uffici, verrà invece adibita ad ospitare specialisti nel campo medico e un macchinario per la Tac, che già da solo comporta un ingente esborso economico. È intenzione della presidenza – ha concluso De Paolis – trasferire gli uffici e il personale addetto alla fonte Anticolana dove andremo a collocarci nello stabile che era adibito a mensa».

È proprio il caso di dire, che qualcosa si muove dal punto di vista congressuale e dove non arrivano i fondi pubblici interviene il privato. L'ultima parola però, spetta all'amministrazione.

L'alternativa

Gli operatori premono per un complesso nell'ex campo sportivo

La novità

Verrà ridotto l'investimento per i pannelli solari